

PERSONAGGI L'ecllettismo barocco di Bussotti
Pennellate in musica e versi

Dopo anni di "esilio" chissà dove, ecco riapparire il nome di Sylvano Bussotti, istrionico primattore della musica colta degli anni sessanta-ottanta. E' infatti in libreria una sua raccolta di scritti - antichi e recenti, già noti e inediti - che riflette, e se possibile potenzia, l'alto grado d'ecllettismo del fiorentino: compositore, ma anche pittore regista poeta scenografo e attore. Certo, una raccolta caotica, piena d'oggetti di trovarobato e di verità discutibili. Ma di un disordine colto e raffinato si tratta, che non ambisce al contraddittorio ma al gusto d'essere esibito. Non a caso la scrittura è barocca. Ridondante, ma non stucchevole per quanti conoscano il caleidoscopico orizzonte dell'artista, di cui questo libro reca traccia.

Enrico Girardi

SYLVANO
BUSSOTTI
**Disordine
alfabetico**
Editore Spirali
pagine 346, € 25

